

Rimossi i graffiti dall'Obelisco Carolino

Scritto da Roberto Della Rocca

Venerdì 19 Ottobre 2012 21:45 - Ultimo aggiornamento Venerdì 30 Novembre 2012 17:50



BITONTO (Terra di Bari) - Al centro di piazza "26 Maggio 1734", svetta l'**Obelisco Carolino**, monumentale testimonianza della battaglia che, in quel luogo ed in quella data, si svolse tra le truppe spagnole ed austriache, battaglia determinante per la guerra di successione, per la ricostruzione del regno meridionale, e che riportò (*) sul trono di Napoli i Borbone con Carlo (VII di Napoli e III di Sicilia).

Obelisco che sarà presto riportato nuovamente al primitivo splendore. Saranno, infatti, presto terminate le operazioni per rimuovere le **scritte** lasciate dai ragazzini che imbrattavano completamente il monumento simbolo della città di Bitonto (Terra di Bari). Da alcuni giorni un'impalcatura " *protegge*" la base del cippo
fatto erigere da **Carlo**
di Borbone
in occasione della importante vittoria

“*Proteggere*” nel vero senso della parola visto che gli operai impegnati a togliere i graffiti venivano letteralmente presi a **pallonate** dai ragazzini della piazza, evidentemente poco contenti di vedere rimosse le loro “*stimonianze*” *te*

” sul monumento. A effettuare l'intervento sono gli stessi operai incaricati di ripristinare il **pavimento** della piazza, saltato alcuni mesi fa a causa dell'usura. Ad essi era stato chiesto di effettuare un vaglio per comprendere se, semplicemente usando dell'acqua, sarebbe stato possibile rimuovere le scritte in breve tempo. Compreso che questo semplice intervento era sufficiente si erano messi al lavoro, salvo poi scontrarsi con i giovani abitanti della zona.

L'obelisco alto 18 metri, è di tufo rivestito da lastre di marmo bianco di Carrara, mentre di roccia dolomia bitontina sono gli scalini, i quattro cantonali e gli otto medaglioni incastonati sullo stelo. Come si evince da vecchie foto, in principio l'obelisco presentava a vista quattro grandi scalini, dei quali purtroppo attualmente sono visibili soltanto due, in quanto i restanti si trovano sotto il livello della piazza, ed è lì, sotto di essi che si cela un piccolo “tesoro”: due medaglie d'oro con quattro monete d'argento venute da Napoli ed un "un pezzo da otto spagnuolo”.

Il **vero intervento di restauro** potrebbe però presto vedere la luce. L'amministrazione infatti presenterà a breve un **progettino** che mira a restituire ai bitontini il monumento nella sua originale composizione. In accordo con la

Soprintendenza

si effettueranno interventi di

restauro conservativo

a tutto il cippo litico. In seguito sarà installata anche una

ringhierina

attorno alla base dell'obelisco per evitare ulteriori

danneggiamenti

. Tra la ringhiera è l'obelisco verrà anche posizionata una

piccola zona verde

per abbellire ulteriormente il monumento e restituirgli quanto più possibile l'aspetto originario.

Nel mini progetto è prevista anche l'installazione di una **illuminazione a faretti**, in grado di illuminare l'area e lo stesso Obelisco.

Rimossi i graffiti dall'Obelisco Carolino

Scritto da Roberto Della Rocca

Venerdì 19 Ottobre 2012 21:45 - Ultimo aggiornamento Venerdì 30 Novembre 2012 17:50

Da alcuni giorni poi la telecamera che inquadra l'intera zona è stata ripristinata assieme alle altre 50 disribute sul territorio bitontino: ogni "artista" intenzionato a imbrattare nuovamente quelle pietre secolari d'ora in avanti lascerà due firme, quella sull'obelisco e quella nelle immagini registrate dal circuito di videosorveglianza delle **Forze dell'Ordine**.

Roberto della Rocca

[Fonte: Istituto di ricerca storia delle Due Sicilie](#)